

successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

Particolare importanza riveste il valore delle immobilizzazioni in corso ed acconti, che comprende costi sostenuti dall'Ente per la realizzazione di nuove opere di infrastrutturazione portuale non ancora ultimati, che saranno stornati alle immobilizzazioni al momento della loro conclusione. Detti valori sono comprensivi delle spese di progetto. Per l'esercizio in corso esse riguardano, prevalentemente *lavori di riuso, completamento ed adeguamento funzionale della stazione marittima del porto di Corigliano Calabro, i Lavori di realizzazione della viabilità e delle reti materiali della lottizzazione dell'area ex Isotta Fraschini e i lavori di sovrarelevazione e ristrutturazione della sede dell'Autorità Portuale.*

Di seguito si riporta la situazione della categoria ed i movimenti all'interno di essa registrati durante l'esercizio in corso.

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Terreni e fabbricati	5.182.360,45	- 103.647,21	5.078.713,24
Impianti e macchinari	1.834.408,34	- 36.688,16	1.797.720,18
Attrezzature industriali e	-	-	-
Automezzi, motomezzi e mezzi nautici	17.538,49	535,38	18.073,87
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.523.880,22	761.163,20	2.285.043,42
Diritti reali di	-	-	-
Altri beni	262.708,14	- 4.225,72	258.482,42
TOTALE	8.820.895,64	617.137,49	9.438.033,13

IV. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie vengono classificate in due categorie, quella delle partecipazioni e quella dei crediti.

Per Copia Conforme

Nella categoria delle partecipazioni il valore riportato pari a euro 10.000,00, fa riferimento alla quota che l'Ente ha versato per costituire il capitale sociale della società Gioia tauro Port Security S.r.l., che si occupa della gestione e del controllo degli accessi al varco portuale, di cui l'Autorità Portuale è socio unico nella partecipazione al capitale.

Nella categoria dei crediti sono stati riportati tutti i crediti maturati nei confronti dello stato ed altri soggetti pubblici, iscritti nel momento in cui è stato emanato l'atto amministrativo che li ha generati. I crediti maturati a seguito di finanziamenti riconosciuti per cassa o mediante contrazione di mutuo a tasso fisso con ammortamento a totale carico dello Stato sono stati valutati al loro valore nominale, mentre quelli maturati a seguito di finanziamento mediante contrazione di mutuo a tasso variabile sono stati valutati al loro valore di presunto realizzo. Una relazione dettagliata di tali crediti verrà più avanti illustrata nel momento in cui si analizzeranno i crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici riportati nei residui attivi.

Le immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio 2009 hanno subito i movimenti, che la situazione di seguito rappresentata dimostra:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Immobilizzazioni Partecipazioni in imprese controllate	10.000,00	-	10.000,00
Crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	94.482.091,55	- 32.363.661,91	62.118.429,64
TOTALE	94.492.091,55	- 32.363.661,91	62.128.429,64

Per quanto riguarda la contabilizzazione dell'ammortamento delle immobilizzazioni si precisa che l'ammortamento è stato effettuato "in conto" (ovvero senza la costituzione di un fondo). I piani di ammortamento utilizzati negli anni sono riportati in un apposito registro denominato appunto "Registro dei beni mobili ed immobili

ammortizzabili” custodito presso l’Ente.

Di seguito si riporta la sintesi di quanto fino ad ora illustrato in merito alla posta delle Immobilizzazioni, che nel loro complesso, durante l’esercizio 2008 hanno subito i movimenti di seguito riportati:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Totale Immobilizzazioni	103.317.994,80	- 31.739.228,71	71.578.766,09
TOTALE	103.317.994,80	- 31.739.228,71	71.578.766,09

C) **ATTIVO CIRCOLANTE**

II. Residui Attivi

I residui attivi esposti nello stato Patrimoniale riguardano sia quelli dell’esercizio che quelli degli esercizi precedenti. Gli stessi riportati in un apposito schema saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato Portuale nel rispetto di quanto previsto dall’Art. 43 del regolamento di amministrazione dell’Ente.

I residui degli esercizi precedenti ammontano a euro **62.388.713,99** e riguardano:

- per euro **20.275,84** le tasse portuali incassate dalla Dogana di Gioia Tauro, nel periodo 01/01/07-13/02/07 e non ancora versate a questa Autorità Portuale, per come risulta da nota n° prot. 8662 del 08/052007 inviata all’Ente dall’Agenzia delle Dogane; Il credito si presume esigibile entro l’esercizio successivo;
- per euro **1.997.450,35** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato; l’esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l’erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;

- per euro **25.718.274,67** la rimanenza stimata del finanziamento concesso all'Ente con D.M. 03.06.2004 per il quale, dopo l'espletamento di regolare gara, è stato sottoscritto un contratto di mutuo, regolato al doppio tasso (variabile – fisso), con la banca Dexia Crediop; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **10.763.427,09** le somme residue del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **23.597.908,98** per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali.
- per euro **291.377,06** somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **806.929,05** di cui:

- euro **738.865,97** sono da ricondurre a somme da riscuotere dalla Dogana di Gioia Tauro e dalla Società MCT;
- euro **2.605,84** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria, a tal proposito giova ricordare che il comma 988 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha introdotto, in conseguenza del regime di autonomia finanziaria delle autorità portuali l'applicazione del regime di tesoreria misto; di cui all'art. 7 del D.lgs. 7 agosto 1997, n. 279; Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;

- infine euro **65.357,24** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità Portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita. Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;
- nel complesso i residui durante l'esercizio 2009 hanno subito i seguenti movimenti:

Crediti verso utenti, clienti ecc.	-	713.227,39	713.227,39
Crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	94.482.092,55	- 32.363.662,91	62.118.429,64
Crediti Tributari	34,50	460,19	494,69
Crediti verso altri	322.979,78	40.511,54	363.491,32
TOTALE	94.805.106,83	- 31.609.463,79	63.195.643,04

Il decremento registrato, pari ad euro 31.609.463,79, è riconducibile alle riscossioni di una parte dei crediti iniziali durante l'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere più gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2009. I saldi delle disponibilità del conto corrente al 31/12 sono stati regolarmente verificati e riconciliati con le risultanze contabili.

Durante l'esercizio 2009 si sono registrati i seguenti movimenti:

Descrizione	Consistenza al 01/01/09	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/09
Depositi bancari e postali	76.394.409,89	23.622.959,81	100.017.369,70
TOTALE	76.394.409,89	23.622.959,81	100.017.369,70

L'incremento delle disponibilità liquide è dovuto al fatto che, pur avendo durante l'esercizio provveduto ad un consistente volume di pagamenti, imputabili principalmente agli stati di avanzamento dei lavori di grande infrastrutturazione in corso, l'Ente ha incassato un importo di tasse d'ancoraggio superiore rispetto a quello inizialmente.

Complessivamente le attività dello stato patrimoniale hanno subito nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

Descrizione	Consistenza al 01/01/09	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/09
Totale Attività	180.035.418,97	- 7.362.069,78	172.673.349,19
TOTALE	180.035.418,97	- 7.362.069,78	172.673.349,19

E) Conti d'ordine

I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Autorità Portuale e soggetti terzi. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali ed i beni di terzi.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è difforme, in maniera sostanziale, da quello medesimo previsto dal codice civile. Infatti, la natura dell'Ente giustifica le variazioni apportate allo

schema di riferimento rappresentato dal bilancio codicistico. La posta rappresenta l'insieme di risorse a disposizione dell'Autorità Portuale a titolo di capitale. Ad integrazione del corredo informativo viene allegato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto sotto riportato. Il patrimonio netto risulta così composto:

Descrizione	Consistenza al 01/01/09	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/09
Fondo di dotazione	6.215.000,37	8.248.576,60	14.463.576,97
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-
Contributi a fondo perduto	-	-	-
Contributi per ripiano disavanzi	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-
Altre riserve distintamente indicate	-	-	-
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	8.248.576,60	- 729.531,69	7.519.044,91
TOTALE	14.463.576,97	7.519.044,91	21.982.621,88

Il Fondo di dotazione è l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'Autorità Portuale. Esso è costituito dalla differenza tra le attività e passività evidenziate in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale. In questa voce è esposta la quota dell'utile portato a nuovo risultante dagli avanzi di amministrazione della contabilità finanziaria nonché i risultati di esercizio conseguiti dall'Ente a partire dall'anno 1998, primo anno di stesura del bilancio di esercizio.

Il risultato economico positivo dell'esercizio è pari a euro 7.519.044,91. Esso emerge dalla differenza tra costi e ricavi imputati nel conto economico dell'anno 2009.

B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

In questa voce sono esposti i contributi in conto capitale, senza obbligo di restituzione, destinati ad investimenti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture portuali erogati dal

Ministero Vigilante.

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Per contributi a destinazione vincolata	94.482.091,55	- 32.363.661,91	62.118.429,64
Per contributi indistinti per la gestione	-	-	-
Per contributi in natura	-	-	-
TOTALE	94.482.091,55	- 32.363.661,91	62.118.429,64

Il valore dei contributi a destinazione vincolata è pari ai crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici riportato nelle immobilizzazioni Finanziarie, pertanto per essi vale quanto già nell'occasione è stato illustrato.

C) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In questa voce sono esposti gli eventi, perdite o debiti, probabili il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili ma non certi, e di entità stimabile.

Tra le voci di detta categoria è riportato il fondo per residui perenti. Tale fondo, già istituito nel corso dei precedenti esercizi finanziari, accoglie l'insieme delle variazioni dei residui che si sono registrati nel corso dei precedenti esercizi finanziari. Nell'esercizio in corso si è registrata la seguente situazione:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Per altri rischi ed oneri futuri	-	-	-
Per ripristino investimenti	-	-	-
Per residui perenti	33.551,27	-	33.551,27
TOTALE	33.551,27	-	33.551,27

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi alla maturazione del debito dell'Ente, nei confronti dei dipendenti, assunto con tipologia contrattuale che prevede la corresponsione del T.F.R., che verrà estinto al momento in cui cesserà il rapporto di lavoro. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalle leggi e dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria. Le variazioni intervenute nel Fondo T.F.R. sono così sintetizzate:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	350.191,04	90.836,27	441.027,31
TOTALE	350.191,04	90.836,27	441.027,31

Nel corso dell'esercizio sono maturate indennità per un totale di euro 90.836,27

E) RESIDUI PASSIVI

I residui passivi esposti nello stato Patrimoniale riguardano sia quelli dell'esercizio che quelli degli esercizi precedenti. Gli stessi riportati in un apposito schema saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato Portuale nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 43 del regolamento di amministrazione dell'Ente.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **140.138.591,85** mentre quelli dell'esercizio a euro 3.051.024,74 e sono così individuati:

Debiti verso fornitori

Sono debiti per forniture e prestazioni non ancora pagate. La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale. Questa voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere relative all'acquisto di beni e servizi da terzi. I debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2010. Essi si riferiscono:

DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2009
Prestazioni di terzi per manut. proprie	7.243,80	102.466,61	109.710,41
Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri e nautici	549,04	-	549,04
Locazioni passive	-	-	-
Spese per vigilanza	384,00	-	384,00
Spese per pulizia uffici ed altri ambiti portuali	4.512,00	269,20	4.781,20
Materiale di economato	1.277,10	3.130,27	4.407,37
Spese postali, telefoniche ed utenze varie	9.079,47	-	9.079,47
Spese per servizi informatici e telematici	312,20	2.556,00	2.868,20
Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	18.000,00	102.879,24	120.879,24
Spese legali, giudiziarie e varie	141.503,88	38.479,44	179.983,32
Premi di assicurazione	-	-	-
Spese di pubblicità	7.459,61	6.662,69	14.122,30
Spese di rappresentanza	1.265,00	-	1.265,00
Spese diverse	35.056,49	325,44	35.381,93
spese di man.ord.immob.utilizzati	19.440,00	-	19.440,00
TOTALE GENERALE	246.082,59	256.768,89	502.851,48

Verso imprese controllate, collegate e controllanti

In questa categoria sono riportati i debiti verso la società Gioia Tauro Port Security, incaricata della gestione degli accessi al varco portuale, della quale l'Autorità Portuale è socio unico. Tali debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2010.

DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2009
Prestazioni di terzi per la gest. dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	11.628,00	-	11.628,00
TOTALE GENERALE	11.628,00	-	11.628,00

Debiti tributari

In questa voce sono indicati i debiti tributari certi verso l'erario. Essi si riferiscono a trattenute erariali, effettuate sugli emolumenti del personale, in attesa di essere pagate. I debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2010.

DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2009
Debiti tributari	71.860,22	-	71.860,22
TOTALE GENERALE	71.860,22	-	71.860,22

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

In questa voce sono indicati i debiti verso gli enti previdenziali. Essi si riferiscono a trattenute previdenziali, effettuate sugli emolumenti del personale, in attesa di essere pagate. I debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2010.

DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2009
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.187,26	-	18.187,26
TOTALE GENERALE	18.187,26	-	18.187,26

Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute

Le partite debitorie della categoria, pari a euro 638.407,65, riguardano i compensi liquidati al personale nelle prime mensilità del 2010 e di competenza 2009. In esse sono comprese anche i debiti per rimborsi verso amministrazioni dello Stato per il personale comandato che ha prestato servizio presso l'Ente. Nel dettaglio esse riguardano:

- per euro **171.656,50** compensi, rimborsi e indennità agli organi dell'Ente, in detta somma sono compresi degli emolumenti arretrati da riconoscere all'ex presidente dell'Ente, in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali;
- per euro **297.611,37** oneri per il personale in attività di servizio;
- per euro **97.139,77** oneri per il personale non dipendente;
- per euro **72.000,01** per emolumenti da riconoscere al Segretario G. in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali;

I debiti esposti si ritiene possano essere pagati nell'esercizio successivo.

Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici

Essi riguardano principalmente :

- per euro **939.722,69** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni con fondi Stato;
- per euro **181.597,97** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999;
- per euro **2.432.717,02** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
- per euro **222.003,15** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale;
- per euro **22.181.977,05** le somme riconosciute con D.M. 03.06.04;
- per euro **1.439.892,85** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale;

- per euro **10.687.073,41** le somme riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro;
- per euro **20.300.000,00** le somme del finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 118/T del 02.09.2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali
- per euro **24.641.282,34** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con nota n. 22895 del 31.10.2007, riferito a progetti di riutilizzo di cui alla Misura III.1 del PON trasporti 2000/2006fondi PON Trasporti;
- per euro **49.947.645,22** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 28T del 29/01/2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
- per euro **750.000,00** *lavori di sopraelevazione e ristrutturazione della sede dell'Autorità Portuale.*

I debiti esposti nella presente categoria saranno pagati negli esercizi futuri in quanto l'estinzione degli stessi è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali i finanziamenti, a cui fanno riferimento, sono stati originariamente concessi.

Debiti diversi

Questa voce a carattere residuale è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

I debiti esposti fanno riferimento principalmente:

- per euro **4.299.597,26** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie delle parti comuni con fondi propri. Tali debiti si valutano pagabili in più esercizi;
- per euro **1.855.322,41** prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione. Tali debiti si valutano pagabili in più esercizi;

- per euro **10.645,11** residui di somme impegnate per spese di promozione. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **28.500,00** residui di contributi aventi attinenza lo sviluppo dell'attività portuale. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **27.874,73** residui di somme da utilizzare in compensazione di spese sostenute dall'Ente nello svolgimento delle attività previste dai progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B nella qualità di partner della Regione Calabria. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **39.977,08** residui di spese per realizzo entrate. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- Per euro **803.426,38** residui di spese riconducibili a prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni
- per euro **706.000,00** residui relativi alle azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica.
- per euro **901,77** residui relativi all'acquisizione di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili;
- per euro **5.669,62** residui relativi all'acquisizione di mobili e macchine d'ufficio
- per euro **389,00** residui relativi all'acquisizione beni immateriali
- per euro **250.931,05** somme comprese nella categoria delle partite di giro da utilizzare, in parte, per la ristrutturazione dei locali, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, ed in parte come corrispettivo di entrate, legate sempre a partite di giro già riscosse, da destinare alla realizzazione di specifiche spese.

Nel complesso i residui passivi hanno subito nel corso dell'esercizio 2009 i seguenti movimenti:

Descrizione	Consistenza al 01/01/09	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/09
1) obbligazioni	-	-	-
2) verso banche	-	-	-
3) verso altri finanziatori	-	-	-
4) acconti	-	-	-
5) debiti verso fornitori	419.356,81	83.495,27	502.852,08
6) rappresentati da titoli di credito	-	-	-
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	21.180,00	- 9.552,00	11.628,00
8) debiti tributari	136.406,41	126.245,64	262.652,05
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.639,03	- 13.498,97	63.140,06
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	599.285,62	39.122,03	638.407,65
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	148.519.300,57	- 14.795.388,87	133.723.911,70
12) debiti diversi	8.245.946,52	- 348.921,47	7.897.025,05
TOTALE	158.018.114,96	- 14.918.498,37	143.099.616,59

F) RATEI E RISCONTI

Risconti passivi

In questa voce sono stati iscritti i ricavi che, pur essendo di competenza di altri esercizi, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono al valore dei beni residui da ammortizzare che compongono il complesso immobiliare ex Isotta Fraschini. Per come già ribadito in merito all'illustrazione delle immobilizzazioni materiali, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili, per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi